



COMUNICATO STAMPA DELLE SEGRETERIE NAZIONALI

DOBANK: UN AMBIZIOSO PROGETTO SENZA LE GIUSTE E NECESSARIE ATTENZIONI PER I LAVORATORI

In relazione ai progetti industriali del Gruppo DoBank, desideroso di affermarsi nel mercato di riferimento della gestione degli NPL come primario player, nonché al progetto di quotazione in Borsa, in questi giorni all'attenzione di tutti gli operatori e della stampa specializzata, le scriventi Segreterie Nazionali sottolineano come ciò non possa avvenire senza un reale e convinto coinvolgimento dei lavoratori del Gruppo.

Tale coinvolgimento non potrà non passare attraverso un'attenta valorizzazione del personale sotto il profilo professionale accompagnata, nella delicata fase di riorganizzazione societaria ed organizzativa, da un forte impianto di tutele occupazionali.

Resta pertanto inconcepibile ed inammissibile la contrapposizione che si sta determinando in questi giorni con il sindacato ed i lavoratori e che ha comportato la dichiarazione dello stato di agitazione in tutto il Gruppo a seguito della mancata definizione di adeguate tutele necessarie a garantire i lavoratori rispetto alle ricadute derivanti dai processi di riorganizzazione.

“La netta posizione di chiusura assunta dal Gruppo DoBank nei confronti delle richieste dei lavoratori dimostra come, forse, in questo ambizioso progetto di sviluppo non credano nemmeno loro – dichiarano i Segretari Nazionali delle Organizzazioni sindacali - altrimenti sarebbero stati i primi ad investire sulle indispensabili garanzie occupazionali da assumere nei confronti dei lavoratori, necessarie a creare un clima aziendale di fiducia e di collaborazione evidentemente opportune soprattutto in questa delicata fase”.

Questa posizione risulta ancora più inconcepibile alla luce del livello di relazioni industriali presenti nel settore, dove si sono sempre raggiunti accordi di qualità che hanno accompagnato le aziende nelle sia nelle fasi di crescita che di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale.

Roma, 12 febbraio 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UGL